

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 30. - In III. pagina Cent. 40 la linea corpo 7 o spazio di linea
Cronaca, Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 60 la linea. - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASSENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

Reduci dall'Eritrea - Drammi delle miniere - Festa del 1.° Maggio

NOSTRO SERVIZIO TELEGRAFICO

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 1.° maggio
Presidenza del vice-presidente CHINAGLIA
Si apre la seduta alle 2,5.

Approvati il verbale della seduta di ieri.
Cottafavi presenta la relazione su tre domande a procedere contro il deputato Vetroni.

Interrogazioni per estendere l'amnistia

Costa risponde ad una interrogazione dell'on. Imbriani che desidera sapere se non stimi giusto e conveniente estendere sollecitamente l'amnistia ai condannati per fatti di Corato e di Ruvo del gennaio 1894. Dice che esaminerà i casi speciali nei quali la grazia sovrana potrebbe intervenire ispirandosi ad alti principi di equità.

Imbriani ringrazia il ministro delle sue buone intenzioni e raccomanda anche la sorte dei condannati per i reati di stampa.

Un'inchiesta per il personale ferroviario
Sanguinetti dà lettura della seguente proposta di legge:

«Art. 1. - È ordinata una inchiesta attorno al trattamento fatto dalle Società esercenti le ferrovie al personale ferroviario specialmente in relazione ai patti contrattuali.

«Art. 2. - L'inchiesta sarà fatta da una Commissione composta di 12 membri, dei quali 4 saranno designati dalla Camera dei deputati, 4 dal Senato del Regno e 4 con decreto reale, sentito il Consiglio dei ministri.

«Art. 3. - La relazione della Commissione sarà presentata al Parlamento entro un anno dalla data della presente legge.»

Perazzi non si oppone alla inchiesta, purché essa sia limitata al personale che le Società assunsero dallo Stato.

Sanguinetti non entra a discutere la riserva del ministro che sarà esaminata a suo tempo.

La Camera prende in considerazione la proposta.

Seguito della discussione del disegno di legge.

Degli infortuni sul lavoro

Le dichiarazioni del relatore

Chimivri (relatore) esordisce notando come, dopo avere oscillato tra i vari rimedi, ormai le legislazioni dei vari Stati si volgono al principio della assicurazione obbligatoria, cui s'informa il presente disegno di legge, principio già accolto dal Senato italiano.

Avverte poi che questo disegno di legge non deve considerarsi che come inizio della soluzione, inizio il quale potrà attendere dall'esperienza l'ulteriore suo svolgimento.

Conclude dicendo di aver messo nell'esame e nel perfezionamento della legge tutto il suo intelletto e tutto il cuore e sperando che la Camera voglia sanzionarla col proprio voto (Approvazioni vivissime. Congratulazioni).

La Camera passa quindi alla discussione degli articoli.

Dopo brevi proposte ed emendamenti la Camera approva fino all'art. 3.

Interrogazioni

Rudini rispondendo ad una interrogazione dell'on. Pantano e Colajanni Napoleone dichiara che ora non potrebbe prendere l'impegno di presentare il disegno di legge per il sindaco elettivo in tutti i comuni del Regno.

È però in massima favorevole a questo sistema e ha creduto di farne un primo esperimento autorizzando i Consigli comunali a designare la persona del sindaco. È sua intenzione attenersi, salvo in caso eccezionale, al voto del Consiglio Comunale.

È convinto che l'esperimento in questione darà buoni risultati e allora si potrà proporre il disegno di legge desiderato dagli onorevoli interroganti.

Colajanni N. spera che il ministro tradurrà almeno in legge il decreto relativo alla designazione dei sindaci da parte dei Consigli Comunali.

Rudini è in massima favorevole a questa idea.

Il Presidente annunzia che l'on. Tassi ha presentato una proposta di legge.

La seduta termina alle ore 19,5.

L'ASSASSINIO dello Scià di Persia

Teheran, 1

Al momento in cui lo Scià di Persia entrava nel pomeriggio alla corte interna del Santuario di Abdulazin, situato a sei miglia a sud della città, ricevette un colpo d'arma da fuoco che lo ferì leggermente. Attendonsi particolari.

Londra, 1

La Reuter, ha da Teheran 1: Lo Scià fu assassinato nel pomeriggio da un fanatico che gli tirò un colpo di pistola alla regione del cuore.

Lo Scià, trasportato a palazzo, morì alle 4 pom. Il principe ereditario partirà subito da Tabriz per Teheran.

Berlino, 1

Il Wolfboureau ha da Teheran 1: Fu commesso oggi un attentato contro lo Scià di Persia: questi fu colpito da arma da fuoco ed è morto immediatamente.

Nasr-ed-din, scià on scià, (cioè re dei re di Persia) era nato il 17/18 luglio 1831 (corrispondente al giorno 6 del mese di Safar dell'anno 1247).

Figlio e successore di Mohammed scià, quarto sovrano della dinastia dei Kadjar, era cavaliere dell'Ordine della Giarrettiere e di vari altri Ordini europei.

Guerra d'Africa

Attorno a Cassala
Il bestiame di Osman Digma
razziato dalle tribù dei Beni Amer

Massaua, 1

Messaggeri giunti da Adarama riferiscono che le truppe indigene al soldo degli italiani fornite dalla tribù araba dei Beni Amer si sono recate verso Adarama dopo il recente combattimento sotto Cassala e portarono via tutto il bestiame di Osman Digma dirigendolo a Cassala; Mora Digma spedì messaggeri speciali ad Osman Digma pregandolo di ritornare immediatamente ad Adarama con tutte le sue forze, altrimenti egli sgombrerebbe Adarama.

Osman Digma lasciò immediatamente tutti i feriti ed i malati a marcia ora in tutta fretta con 1000 guerrieri e 1000 portatori verso Adarama.

Soldati e coloni dell'Eritrea che rimpatriano

Reduci da Adua e rifugiati ad Adigrat

Massaua, 1

È partito oggi il *Bormida*. Vi si imbarcarono i tenenti Francone Fiorenzo di artiglieria, Bassignana Osmillo d'artiglieria, Marini Vittorio di fanteria, Giordano Giovanni di fanteria, Achillini Ettore contabile, Castel-franco Ettore di fanteria, Borsa Vittorio di fanteria, Biagini Giovanni contabile.

I sottotenenti Fricarico Giuseppe di complemento fanteria, Giorgianni Giuseppe di fanteria, Negrotto-Cambiaso Pierfrancesco della milizia territoriale di cavalleria. Inoltre si imbarcarono 401 uomini di truppa. Dei reduci un ufficiale e 93 uomini di truppa abitano all'ospedale. Rimpatriano pure sedici coloni.

I militari ritornati dalla battaglia d'Adua che si rievocarono ad Adigrat sono i seguenti: Tenente Ragusin del terzo indigeni, caporal maggiore Ladolechia della compagnia del treno, i soldati Giordano Colombo degli alpini, Sandri e Medici del primo bersaglieri, il caporale Cocuzza e i soldati Rocco e Scarfio del secondo fanteria, i caporali Rampotto, Digiglio e Messina, i soldati Gambini, Nadin del terzo fanteria, il caporal maggiore Masini, il caporale Ghiretti, i soldati Ciottaia, Arnaldi Inaspettato, Spedo Fortunato, Pugliese, Turco e Gagliarducci del quarto fanteria, i soldati Zamparato, Cianci, Sanna e Celardi del 6° fanteria, il soldato Perrone del 7°, i soldati D'Abate, Gabate dell'ottavo, il soldato Solenne del nono fanteria, il caporale Oragnole ed i soldati Ballesio, Rolandino, Gazie, Riva, Vercolotti e Del Decio, il caporale Bello, il soldato Fedeghino dell'undecimo, il sergente Carci, i caporali Baldi e Picciano, e il trombettiere Ricchetti, i soldati Fallo, Arrua, Contardo e

Apostoli del tredicesimo, i caporali Cerruti e Prati e i soldati Bizzoli, Negri, Preste del quattordicesimo, il caporale Meola del quindicesimo, il caporale Vincenzi, il soldato Fedorigo del sedicesimo.

I deputati ed i libri verdi sull'Africa

Roma, 1

Molti deputati, assenti da Roma, hanno telegrafato al Presidente del Consiglio, approvando la pubblicazione integrale dei documenti sull'Africa.

Dei deputati presenti a Roma circa un centinaio hanno disapprovato la pubblicazione, e più di 150 l'hanno approvata.

Tra questi ultimi ve ne sono parecchi, che finora figuravano tra gli oppositori del Governo.

L'on. Crispi e la discussione africana alla Camera

Roma, 1

L'on. Crispi ha dichiarato che, dopo la pubblicazione del *Libro Verde*, gli si impone il dovere di intervenire nella discussione sulle cose d'Africa, che incomincerà martedì alla Camera.

L'on. Blanc parlerà in Senato sullo stesso argomento.

Non è improbabile che l'on. Crispi presenti delle lettere private del generale Baratieri, e ciò a giustificazione di certe accuse.

Costa e Farini

La responsabilità africana?

Roma, 1

Il ministro guardasigilli ha avuto ieri una lunga conferenza coll'on. Farini, presidente del Senato.

La cosa non mancherà di suscitare commenti, poiché è molto verosimile che oggetto della conferenza sia stata la questione delle responsabilità africane.

Ancora della cessione di Cassala

Roma, 1

A proposito della restituzione di Cassala, consta che verso i primi d'aprile è intervenuto un accordo tra l'Italia e l'Inghilterra, in forza del quale l'Italia si impegna in massima di tenere Cassala fino al 1° di ottobre, salvo a sgombrarla in caso di assoluta necessità militare.

In questi giorni però il Governo italiano si è rivolto al Governo inglese per abbreviare tale impegno, portandolo al 1° di luglio.

In giugno i dervisci saranno obbligati a ripassare l'Atbara, a causa delle piene, e così l'Inghilterra potrebbe comodamente mandare da Suakim un presidio inglese a Cassala.

Partenze per Massaua

Napoli, 1

Ogni parte per Massaua l'*Intiativa* con 5 ufficiali, 340 conducenti, molti quadrupedi, materiale e provviste.

Talleri di Maria Teresa per l'Abissinia

Nella Zecca di Trieste serve il lavoro per la fornitura dei talleri di Maria Teresa per l'Abissinia.

Anche l'altro ieri vennero spedite a Vienna, per la coniazione in talleri, 300 a più verghe d'argento, dal 30 ai 40 chili l'una.

Pei caduti e feriti GI'italiani nell'Argentina

Buenos Ayres, 1

Il ministro d'Italia ha inviato a Roma un vaglia di 150 mila lire, raccolte dagli impiegati del Banco d'Italia a favore della Croce Rossa per le famiglie delle vittime d'Africa.

Leontief da Menelick

Pietroburgo, 1

Si hanno notizie di Leontief. L'avventuriero russo è arrivato al campo di Menelick il giorno di Pasqua. Egli consegnò al Negus una lettera dello czar, per farglielo della vittoria riportata sugli italiani. Leontief presentò al Negus sei artiglieri russi e diversi meccanici. Il Negus ha incaricato questi ultimi di riattare i cannoni presi ad Abba Carima. Gli artiglieri sono stati ammessi nell'esercito abissino.

Si assicura che Leontief è incaricato di trattare col Negus un trattato di amicizia e di commercio colla Russia.

Leontief avrebbe sconsigliato Menelick di restituire i prigionieri italiani senza una forte indennità.

I rapporti di Baldissera

La posta di Massaua ha recato al ministero della guerra vari rapporti del generale Baldissera sulle dislocazioni ultime delle due divisioni, sulla quantità del materiale disponibile, sui viveri e sui mezzi di trasporto.

Le condizioni del forte di Adigrat, ove sono racchiusi oltre a 2000 soldati, sono giudicate buone sotto ogni aspetto, essendo state completate le difese accessorie ed essendo il forte provvisto di acqua a sufficienza.

Il generale Baldissera ha pure informato il Governo che provvede a rafforzare le difese accessorie sulla linea ora occupata dal corpo di operazione e a garantire l'esatto funzionamento di tutti i servizi.

I giudici nel processo Baratieri

Roma, 1

Non sappiamo chi sarà il presidente del tribunale nel processo del generale Baratieri perché crediamo poco che il generale Della Rocca, unico generale d'esercito del regno, possa andare in Africa, a coprire questa carica, stante la sua grave età di 89 anni. Quello che sappiamo si è che il tribunale dovrà essere composto di giudici estratti a sorte, e non nominati per decreto reale, come dice taluno, e che fra gli estratti di maggior grado il più anziano (ove manchi il generale d'esercito) funzionerà da presidente.

Così stabilisce la legge 25 giugno 1871, che modificò l'art. 314 del codice penale per l'esercito. Come poi e fra quali ufficiali generali debba farsi l'estrazione a sorte, se cioè dal presidente del tribunale supremo di guerra e marina in pubblica udienza fra tutti i tenenti generali dell'esercito, o dal generale comandante in capo le truppe in Africa fra i generali ivi residenti, è una questione alla quale già accennammo in un altro recente articolo su questo processo.

Non sappiamo come sarà risolta.

Il Ministero spera ancora nella pace

La missione inglese

Nei circoli ministeriali meglio informati si esprime la speranza che prima di martedì, giorno in cui comincerà la discussione sui «Libri Verdi» africani - il governo riceva dall'Asmara la notizia della conclusione della pace alle condizioni in parte note, cioè: confine Mareb-Belesa-Muna, liberazione del presidio di Adigrat, restituzione dei prigionieri, i quali sarebbero avviati a Zeila e là liberati. Non si dice quali ulteriori rinunzie abbia fatto il Ministero pur di raggiungere lo scopo.

Intermediario fra l'Italia ed il Negus sarebbe il colonnello Slade, inviato a tale scopo dalla Regina d'Inghilterra.

In qualche telegramma del terzo «Libro Verde» si accenna infatti a questo inviato inglese il quale con scorta italiana deve avere raggiunto Menelick il 14 aprile.

La Massoneria e un ex massone

Quel signor Dario Bonetti, che recentemente, dal grembo della Massoneria, è ritornato in grembo della chiesa cattolica, ha mandato la sua rinuncia da fratello e ha restituito i diplomi e le insegne del grado che aveva nelle Loggie, accompagnando il tutto con la lettera che riportiamo dal *Cittadino* per debito di cronaca.

Mantova, 26 Aprile 1896

ILLUST. SIGNORE,

Dopo la immensa disillusione da me patita nel seno della Associazione Massonica, nella quale io era entrato anni or sono con tutto il fervore, onde operare assieme e sempre a pro' dell'umanità, ora invece finalmente naufragato allo scifo della camorra che vi si fa, a base di calunnie, ricatti e spregiuri, in questi giorni mi sono staccato completamente e definitivamente dall'empia setta massonica, col ritornare con animo veramente contrito, in grembo alla Santa Madre Chiesa Cattolica, in cui son nato, abjurando gli errori da me professati per moltissimi anni.

La Santa Religione Cattolica mi darà una parola di pace, di amore e di conforto, mentre invece la malvagia setta, non vivendo che di solenni imposture e di iniquità, mi dilaniava l'animo.

Per conseguenza mi faccio un dovere di restituirle i diplomi che ecc...

La riverisco

DARIO BONETTI ex massone

NOTIZIE VARIE

Il 1.° Maggio in Italia ed all'Estero

Roma, 1

Da telegrammi giunti al Governo e a privati risulta che il 1.° Maggio è passato dovunque senza disordini e non solo in Italia, dove non se ne temevano, ma neppure a Parigi e a Londra dove gli operai andarono tutti al lavoro, non a Berlino dove fu solennemente inaugurata l'Esposizione del lavoro, non a Vienna dove gli attriti di carattere legalissimo furono limitati.

Così si conferma ciò che si sapeva essere il partito socialista diventato quasi dovunque un partito legalitario a base elettorale.

Il 1.° Maggio all'estero

Anche all'estero, meno rare eccezioni, la giornata di ieri trascorse assai calma. In tutti gli stabilimenti di Parigi si è lavorato come il solito: così pure nelle altre città principali della Francia.

Così dicasi della Svizzera, della Germania, dell'Inghilterra, della Spagna, Bulgaria ed altri paesi.

Solo in Austria succedettero disordini.

Un telegramma da Vienna dice:

Vienna, 1

La città presenta l'aspetto normale. Gli operai di alcune fabbriche fanno festa, in altri stabilimenti si lavora. Ciò provoca leggeri conflitti.

Stamane si tennero numerose riunioni di operai; in tutte si approvò lo stesso ordine del giorno a favore del suffragio universale e della giornata normale di lavoro di 8 ore.

I giornali, eccetto la *Wiener Abend Post*, fanno festa.

Il tempo è coperto.

Vienna, 1

Gli operai in numero enorme si recarono nel pomeriggio al Prater colle mogli e figli. Passarono dinanzi al palazzo del Parlamento senza incidenti notevoli.

Al Prater avvennero gravi disordini in due ristoranti perché i proprietari si rifiutarono di lasciarvi entrare gli operai.

Intervennero la polizia colle sciabole sguainate.

Le sedute antimeridiane della Camera

Roma, 1

Sin dalla ventura settimana il governo domanderà alla Camera che vengano tenute tre sedute antimeridiane per settimana, e ciò per poter affrettare la discussione dei bilanci.

Il nuovo ministro francese e l'Italia

Roma, 1

Il sig. Billot ambasciatore francese a Roma, ha comunicato all'on. Caeffani copia di una lettera circolare diramata dal sig. Hanotaux al corpo diplomatico francese.

L'ambasciatore si dichiarò autorizzato a desiderare mantenere i migliori rapporti coll'Italia e che, perciò che lo riguarda contribuirà a rafforzare tali rapporti.

Il rappresentante francese ad Obock

Roma, 1

Secondo una notizia pervenuta oggi alla Consulta da Parigi, il nuovo ministro francese darebbe un'altra destinazione al rappresentante della Repubblica ad Obock.

I deputati veneti alla riunione per il credito del catasto austriaco

I lettori avranno rilevato ieri nella relazione della seduta dei deputati veneti per il noto credito delle provincie lombardo-venete sulle spese anticipate dai comuni per il censimento catastale austriaco, che a quella riunione non intervenne l'onorevole deputato di Este-Monselice - sig. Tullio cav. Minelli.

Dispiacenti dobbiamo dire che l'on. Minelli da più giorni trovasi a letto perchè colpito d'influenza, e quindi non ha potuto recarsi a Roma per la ripresa dei lavori parlamentari.

L'on. Minelli è ora in via di guarigione e sappiamo che martedì prossimo partirà alla volta della capitale.

Auguriamo all'egregio nostro amico che la salute glielo permetta.

Il cardinale Galimberti

Roma, 1

Il cardinale Galimberti va sempre peggiorando e si dispera di salvarlo.

Il Papa gli ha mandato la sua benedizione.

L'INSURREZIONE A CUBA

Particolari della cattura della « Competidor »

Madrid, 1

Si ha dall'Avana:

La cattura della spedizione dei filibustieri da parte della cannoniera *Mansatero* avvenne a Puntarracos.

Con la cattura della goletta degli Stati Uniti *Competidor*, si presero a bordo di essa molta dinamite, fucili, munizioni e si catturarono il capitano della *Competidor* - direttore del giornale filibustiero « Mosquito » di Cayotrenso - e vari insorti.

Il distacco di Palma, che cooperò alla cattura e al sequestro delle casse di munizioni - fece altri prigionieri.

La banda di Maceo attaccò la località Oristo (Santiago), ma fu respinta con perdita. Il colonnello Tejada la insegue.

Melguizo nelle vicinanze di Beincal sconfisse gli insorti capitanati da Collazo, che ebbero cinque morti.

Il colonnello Marote sconfisse la banda di Delgado, e il generale Bernal la banda Bermudez; ambedue ebbero molte perdite.

Ciò che succede in Francia

E CIO

che potrebbe succedere in Italia

La *Patria* di Torino fa, nel seguente articolo, un parallelo assai giudizioso:

« Accennavamo ieri, di passata, ad una Francia finanziaria onnipotente e ad una Francia politica impotente. Oggi, di fronte al conflitto costituzionale determinatosi nella sua forma acuta tra Senato e Ministero, dobbiamo aggiungere che la Francia ha bensì conquistata la Repubblica, ma la Repubblica non ha conquistato un Governo. Anzi, per esprimerci ben chiaramente, diremo che oramai si ammette universalmente come la Francia debba rimanere repubblicana, ma non si capisce con chiarezza come, rimanendo tale, possa trovare un Governo di qualche costrutto e di qualche costanza.

Monarchie ammalate se ne vedono al mondo; nessuna, però, ci pare così ammalata come costea Repubblica!...

In meno di tre mesi, il Ministero Bourgeois è stato battuto tre volte in Senato; la prima volta, su certe questioni di politica interna; la seconda, in materia di politica estera; e ieri l'altro, sui crediti per il Madagascar. Ma la politica interna, la politica estera e il Madagascar non sono stati che dei pretesti: il Senato ha proclamato tre volte la sua sfiducia nel Ministero Bourgeois, perchè lo ritiene prigioniero dei socialisti e teme che prepari un sedici maggio rivoluzionario.

Infatti, il Ministero Bourgeois si presentò alla Camera il 4 novembre 1895 parlando semplicemente di « conseguenze sociali » ed escludendo i socialisti dalla propria maggioranza. Più tardi, a Lione, il 12 gennaio Bourgeois fece un appello a tutti i partiti, comprendendo il socialista. Infine, a Châlons-sur-Marne il ministro del commercio Mesureur, alla presenza del presidente del Consiglio, affermò il 24 febbraio che la politica del Gabinetto era una « politica socialista. »

Da quel momento la situazione si presentò molto netta: deputati e senatori sapevano sotto quale bandiera il Ministero Bourgeois militava. Non più soltanto tendenze socialiste, ma addirittura politica socialista. La Camera continuò ad essere in maggioranza favorevole al Ministero; il Senato lo mise tre volte consecutive in minoranza: e il Presidente, reputato troppo tenero per Bourgeois, andò a farsi fischiare alle corse d'Auteuil.

Come si risolverà il conflitto?... Non è facile rispondere, tanto è intricata la matassa del diritto costituzionale francese.

Purtroppo i nostri vicini meritano sempre, anche dopo le loro grandi sventure, quell'epigramma del libraio di Parigi, che a un cotale chiedentegli l'ultima costituzione di Francia rispose:

« Non tengo nella mia biblioteca le pubblicazioni periodiche!... »

Infatti, se da venticinque anni non cambiano forma di governo, in questi cinque lustri hanno consumato ancora più costituzioni di ciò che per il passato non abbiano consumato governi.

L'antico difetto del loro temperamento politico è diventato un vizio organico. Fin dai suoi tempi, Giulio Cesare avvertiva nei Galli la tendenza a parlare argutamente e a discutere sottilmente. E i francesi d'oggi appaiono quel desiderio di novità, che in loro ferisce, dando frequenti spettacoli di Congressi e di Costituenti, nonché di altri consimili giuochi di ginnastica costituzionale. Così le costituzioni vengono di solito mutate o soppresse dalle stesse generazioni che le videro nascere, e ad ognuna di esse manca il beneficio del tempo.

Nel caso attuale s'invoca da taluni l'intervento del presidente della Repubblica per appianare il conflitto. Ma le istituzioni repubblicane in Francia hanno un carattere curioso. Esse sono l'innesto del governo di Gabinetto sui principi di un vero regime repubblicano. Vi è la temporaneità e quindi la mutabilità

del capo dello Stato, ma con la responsabilità ministeriale che costituisce il cardine del governo monarchico-costituzionale. Dato questo carattere il presidente della Repubblica, così come un re costituzionale, non può, non deve intervenire che in rari momenti nelle faccende dello Stato, delle quali non ha la responsabilità.

Grévy e Carnot non pensarono mai di rivendicare i loro diritti. Casimir-Perier, invece, annunciò nel suo Messaggio che, compreso del sentimento della propria responsabilità, non avrebbe lasciati nè disconoscere, nè diminuire i suoi poteri; vale a dire, che se la condotta della Camera fosse stata faziosa egli l'avrebbe sciolta d'accordo col Senato. Probabilmente Faure rifletterà che la rivendicazione fatta da Casimir-Perier non era senza pericoli, come lo provò la brevissima vita presidenziale del successore di Carnot.

I dispaaci di stamani recano che il Ministero si dimetterà. Ma i deputati francesi, che sono di pasta un po' più dura dei nostri, respingeranno le dimissioni.

Si scioglierà la Camera?... Questo è il guaio, poichè si farebbero le elezioni al grido: « Paghino i ricchi! » e il numero dei socialisti eletti raddoppierebbe.

E allora, tanto per fare qualche cosa, si reclamerà una ennesima revisione della Costituzione per mutare le basi del Senato; anzi, per sopprimerlo (1).

Quella della revisione è la bandiera che innalzano in Francia tutti i nemici delle istituzioni, i quali, con tale mezzo, quasi mettono in mora la forma di governo accusandola di non rappresentare la volontà nazionale e di usurpare i diritti del popolo.

È vero che un articolo della Costituzione dichiara non potersi mutare la Repubblica in Monarchia. Però una dichiarazione di tal natura è superflua; le costituzioni, suppongo la fede nella loro durata, non la dichiarano, e i governi debbono agire in modo di vivere più lungamente che sia possibile, ma è ridicolo che facciano leggi per proclamarsi eterni, quando si sa che il giorno in cui stessero per morire, le leggi non li salverebbero.

Comunque stiasi l'esempio non deve andare perduto per noi.

La Francia possiede bensì il privilegio di essere alla testa della civiltà, ma anche quello di produrre, insieme coi più squisiti, i più tristi frutti di questa, che le altre nazioni ricevono poi da lei.

Bourgeois avrebbe potuto costituire nel 1895 un Ministero di concentrazione; preferì un Gabinetto esclusivamente radicale, e dapprima si accinse all'appoggio dei socialisti, poscia si dichiarò esso medesimo socialista, cioè applicante una politica socialista.

In Italia, gli onorevoli Ricotti e Di Rudini avrebbero potuto formare un Ministero di conciliazione, e preferirono un Gabinetto di pura opposizione, che si proclamò liberale-conservatore, ma visse e vive per l'appoggio dei radicali e socialisti. La sua maggioranza è una vera tastiera di pianoforte, mentre avrebbe potuto essere unisona nella difesa e nella conservazione delle nostre istituzioni.

Tra il caso della Francia e il caso nostro vi è però una differenza. Il ministero Bourgeois ha avuto la franchezza di dire che mirava al socialismo, e in cinque mesi fece di più per la reazione di ciò, che non avesse fatto in venti anni la opposizione conservatrice. Al contrario, il ministero Rudini vuole essere liberale e conservatore ad un tempo, e con i due epiteti non solo ha ingenerata confusione, ma ha finito per non serbare a se stesso il governo della propria condotta politica, che lascia in balla dei partiti estremi.

Perchè i socialisti francesi appoggiano il ministero Bourgeois? Non già perchè propugni la imposta progressiva: essi non si curano delle aliquote d'imposta, ma mirano indefessamente al possesso della proprietà capitalistica. Appoggiano il Ministero, perchè ne sperano a lor volta appoggio nel caso che il conflitto del Senato determinasse lo scioglimento della Camera e quindi le elezioni generali.

Perchè i radicali e socialisti italiani appoggiano il ministero Rudini? Per odio contro Crispi in origine, ma adesso per un calcolo elettorale fors, e certamente perchè sperano - auguriamoci a torto - che faccia in grande contro le alleanze, contro la libertà economica, contro le nostre istituzioni, ciò che essi hanno fatto e fanno in piccolo.

F. LANZA

(1) Questo articolo era già stampato prima che fossero definitivamente note le dimissioni di Bourgeois.

BOVIO E LA MASSONERIA

Ci telegrafano da Roma, 1: Il *Don Chisciotte* pubblica la seguente curiosa lettera:

« CARI AMICI,

« Ho letto nel *Don Chisciotte* il mio nome tra i designati alla Gran Maestranza dell'Ordine Massonico. Dissi *no* da principio; non c'è ragione di mutare. Io debbo lavorare (sic).

« Saluti. « Vostro Bovio »

IL 1. MAGGIO A TORINO UNA CONFERENZA DI DE AMICIS

Il *Resto del Carlino* contiene una diffusa relazione telegrafica, in data di Torino 1, sera circa una conferenza tenuta da Edmondo De Amicis a quella Società Operaia.

Riassumiamo la conferenza nelle sue parti principali.

« Esordisce con un breve cenno storico della festa del 1° maggio e traccia un quadro di quanto avviene nell'ora stessa in cui egli parla, in centinaia di città, in migliaia di villaggi di tutti i paesi civili, due milioni di lavoratori esprimono in lingue e in modi diversi una sola idea, una sola speranza.

Esponde i principi generali del socialismo.

Dimostra vano il timore che il socialismo possa attuarsi prematuramente e con violenza prima che la evoluzione l'abbia reso necessario, prima che sia preparata nei suoi elementi l'organizzazione nuova che deve sostituirsi all'antica.

Spiega su quali fondamenti s'appoggia questa persuasione nella maggior parte, esponendo le ragioni che si possono opporre alla obbiezione capitale mossa contro il socialismo riguardo alla insufficienza del sentimento dell'interesse pubblico a sostituire come stimolo al lavoro il sentimento dell'interesse privato. Accenna alle diverse vie per le quali la società potrà giungere all'attuazione dell'idea socialista.

Ribatte ad uno ad uno tutti i pregiudizii, le idee false, le accuse infondate che si muovono al socialismo con le frasi correnti: nemici della civiltà, negatori della patria, eccitatori all'odio, demolitori della famiglia, avversari della religione, nemici della proprietà.

Termina facendo una predizione intorno al 1° maggio, che sarà celebrato ogni anno con più severa dignità, che sarà festeggiato un tempo, non solo nelle vie e nelle assemblee, ma anche nelle famiglie, dove l'idea socialista finirà con lo stringere i vincoli che non in molte rallenta, dove il primo maggio sarà il giorno in cui le coscienze e i cuori restii vinti dal lavoro lento della ragione e della forza degli avvenimenti faranno atto di dedizione e di riconciliazione con le persone amate, e il padre dirà al figliuolo: non sono più soltanto tuo padre tuo compagno; e la madre gli dirà: La festa del primo maggio sarà d'ora innanzi anche la festa di tua madre; e la moglie dirà al marito: Non ti comprendo, non ti comprendo, e tutta l'anima mia è con te e per la tua causa.

Si conclude — questo giorno verrà. Noi lo crediamo come crediamo che la terra germi sotto i raggi del sole. Crediamo che il 1° maggio resterà e ingrandirà nei secoli e nei popoli, e che dopo aver lento il lavoro, ucciderà la guerra, e che dopo aver confuso le classi affatellerà le nazioni, e che sarà benedetto dalle generazioni avvenire come una delle date più fauste e più gloriose della storia del mondo.

LE ESPOSIZIONI di Berlino e di Ginevra

Berlino, 1

Stamane si è inaugurata solennemente l'Esposizione industriale.

Erano presenti i sovrani, il principe di Bulgaria, tutte le autorità e un grandissimo numero di invitati.

Nel gran salone magnificamente decorato il presidente dell'Esposizione Knechman pronunciò il discorso ufficiale.

Dice che l'Esposizione fu organizzata allo scopo di festeggiare il 25° anniversario della fondazione dell'impero germanico unito. La libera città di Berlino, la prima città industriale del mondo, gloriosamente attuò tale progetto.

L'oratore chiude con un evviva all'imperatore entusiasticamente ripetuto dal numerosissimo pubblico.

Parlano poscia gli altri direttori; indi il ministro del commercio d'ordine dell'Imperatore dichiara aperta l'Esposizione.

Allora tutte le macchine si pongono in movimento.

I sovrani visitano indi l'Esposizione; la città è festante.

Ginevra, 1

Stamane si è inaugurata l'esposizione nazionale. Malgrado il tempo piovoso una e norme folla assisteva all'inaugurazione. La città è brillantemente pavesata.

Alle ore 8 fuvi un servizio divino alla Cattedrale. Alle ore 9 giunse il battello recante le autorità federali.

Dinanzi al monumento nazionale ebbe quindi luogo la cerimonia della consegna delle chiavi d'oro della esposizione. Poscia le autorità e gli invitati visitarono l'esposizione. Segui un banchetto in cui furono pronunziati numerosi discorsi.

I capi delle missioni diplomatiche assistevano alla cerimonia.

Corriere dell'Estro

Comitato radicale contro il Senato Parigi, 1

I deputati socialisti e radicali decisero di costituire un comitato presieduto da Bourgeois incaricato di promuovere una agitazione in Francia contro il Senato e a favore del suffragio universale. Il comitato comprenderà ex ministri, parecchi deputati ed alcuni senatori.

I condannati per la spedizione nel Transvaal Londra, 1

Comuni — Chamberlain dice che riceverà la conferma della commutazione della pena di morte contro i cinque membri del Comitato per le riforme a Johannesburg.

Soggiunge che il consiglio esecutivo di Pretoria non ha ancora però deliberato sulla pena in sostituzione di quella di morte.

I boeri stessi chiedono una mitigazione della pena; ovvero la grazia.

25 milioni al principe di Galles Londra, 1

Il *Daily Courier* apprende che il barone Hirsch lasciò in testamento al principe di Galles un milione di sterline.

Lo sciopero dei muratori inglesi Londra, 1

È cominciato lo sciopero di diecimila operai muratori. Si crede che tutti gli altri muratori si uniranno allo sciopero talchè il loro numero ascenderà a 60.000.

Ferdinando di Coburgo Potsdam, 1

Il principe di Bulgaria è giunto ieri sera a Potsdam. Fu ricevuto dall'imperatore. Assistette al pranzo cui intervennero il kronprinz di Rumania, Hohenzolne, i ministri prussiani e bulgari.

A favore dell'agricoltura inglese Londra, 1

Ai Comuni si approva in seconda lettura con 333 voti contro 156 il *bill* di sgravio di imposte a favore dell'agricoltura.

I drammi delle miniere Leeds, 1

Dalla miniera di carbone di Mirlefield furono estratte 30 persone vive e 5 morte. Ve ne resterebbero ancora una sessantina sepolte.

NEL MATABELAND

Gli irlandesi a Kruger

Londra, 1

La Lega nazionale irlandese *Kingston* scrisse il 10 febbraio a Kruger felicitandolo per la vittoria contro gli invasori e chiedendo di ritenerli prigionieri finchè l'Inghilterra rilasci i prigionieri politici irlandesi.

Kruger rispose il 30 marzo ringraziando dell'attestato di simpatia.

La rivolta dei Matabele Londra, 1

Un dispaccio da Buluwayo annuncia la ritirata dei Matabele verso Matoppa-hills.

Carlo Grey, giunto a Buluwayo, fa preparativi per l'offensiva; si aspetta come prossima la repressione della rivolta.

DA MILANO

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Grave incendio — Il segretario del popolo — Pel 4 maggio — Un nuovo tragico

(ALFIO) Milano, 29 (ritard.)

Fino dalle prime ore di stamane, si sparse rapidamente la notizia che un grave incendio, sviluppatosi nella notte, inferiva in fondo della via Paolo Sarpi, uno dei quartieri più eccentrici di Milano.

Recatomi tosto sul luogo, mi sono trovato di fronte ad uno spettacolo terribile ed imponente.

Era in fiamme una vasta tettoia lunga ben 350 metri e larga 25 che serviva di magazzino e deposito a cinque importanti ditte e cioè: Osnaghi e C., foraggi per forniture militari; Trabattoni, carta; Zucca impresa trasporti; Porraneo, manifatture; Bulli di Francoforte, cascami di cotone.

Il fuoco, trovato facile alimento nella grande quantità di foraggi, ivi depositati, aveva in un baleno prese proporzioni spaventevoli, nonostante l'opera energica di cinquanta pompieri accorsi con due macchine, carri da campagna, scale ecc.; ma essendo i fossi completamente asciutti per la straordinaria siccità, obbligò a derivare l'acqua da grande distanza, perdendo, un tempo prezioso.

Si fu appena in tempo a liberare trenta cavalli che si trovavano nel deposito; andarono distrutti oltre 4000 quintali di fieno, attualmente assai caro, della ditta Osnaghi, che si ritiene risentirà complessivamente un danno di circa 50 mila lire; circa 15 mila lire perde la ditta Porraneo, 5 mila lo Zucca, 30 mila circa il proprietario dello stabile, ingegnere Miani.

I clericali sono infaticabili. È appena chiuso il congresso cattolico lombardo, nel quale, fra altro, fu votata la costituzione del segretario del popolo in questa regione, e già si provvede a tradurre in atto il deliberato.

In un'adunanza di rappresentanti di associazioni cattoliche, di consiglieri comunali e provinciali e di persone influenti del partito clericale è stato l'altra sera approvato, dopo breve discussione, il relativo statuto, si nominò il comitato dirigente, si pensò ai mezzi più pratici e solleciti per raccogliere i fondi necessari e dar vita alla nuova istituzione, la quale — a quanto pare — sorgerà sul modello di quella di Torino.

Si prevede che la giornata del 1° maggio passerà a Milano nella calma più perfetta. Dalle associazioni operaie la giornata sarà impiegata nel tenere conferenze d'argomento economico-sociale ed in qualche festiciuolo.

Nella circostanza sarà presentato al sindaco da una commissione di operai un *memorandum* esponente il desiderio che l'autorità faccia rispettare le condizioni dei contratti di appalto per la mercede e le ore di lavoro, applichi rigorosamente la legge sull'istruzione obbligatoria, provveda di refezione gli alunni poveri, includa un rappresentante dei lavoratori nelle commissioni comunali di vigilanza, igiene, edilizia, opere pie, ecc.

Fra i signori Stabellini, proprietari dell'*Eden* e della birreria-teatro Cristoforo Colombo, ed il signor Reimighans di Graz, è stato fermato il contratto per la demolizione della casa in cui trovavasi detto teatro-birreria e la sua ricostruzione includendovi, oltre una nuova grandiosa birreria, un vero teatro, su disegno dell'architetto Locati, da inaugurarsi in settembre 1897.

La seconda giornata delle corse di cavalli al Trotter Italiano (ALFIO) Milano, 30

Oggi, sotto un cielo alquanto nuvoloso, ed in qualche momento piovoso, si svolse la seconda giornata delle corse di cavalli al trotto al Trotter Italiano.

Il pubblico era assai meno numeroso e spogliato di domenica, ma in compenso più aristocratico ed elegante.

Poco dopo le ore 15 si dà il segnale della partenza per la prima corsa « Dilettanti Tribuna (*Handicap*) » per cavalli attaccati a *sulky*, che non abbiano mai vinto premi in corse non da dilettanti. Degli 11 iscritti partono: *Araldo*, di Gallo, Milano; *Berga*, di Salomone, Milano; *Baracca*, di Mannucci, Firenze; *Bona*, del cav. Vertua, Quinzano d'Oglio; *Bruno*, di Riccardi, Milano; *Brih*, del vostro concittadino, conte Camerini; *Schnell*, di Mario Sani, Melara; *Aida*, di Ricceri, Firenze; *Ariatico*, dei fratelli Rolando, Milano, Arrivano: 1. *Baracca*, 2. *Brih*, 3. *Bruno*, 4. *Araldo*.

Alla seconda prova della stessa corsa, arrivano: 1. *Brih*, 2. *Bona*, 3. *Baracca*, 4. *Ariatico*; alla terza prova arrivano in quest'ordine: 1. *Bruno*, 2. *Bona*, 3. *Baracca*, 4. *Schnell*; la quarta prova è rimandata ad altra giornata.

« Seconda corsa Nazionale » per cavalli nati ed allevati in Italia, attaccati a *sulky*, (metri 1800). Partono sette dei nove iscritti, e cioè: *Prima Donna*, di Conti, Firenze; *Boston*, di Lamma, Bologna; *Giumone*, del commend. Breda; *Messalina*, di Tamperi, Bologna; *Gazzella*, di Gherini De Marchi, Milano; *Grecozzo*, di Ferri, Milano; *Burrasca*, del cav. Rossi. Arrivano: 1. *Giumone*, 2. *Messalina*, 3. *Boston*, 4. *Grecozzo*; nella seconda prova arrivano: 1. *Messalina*, 2. *Boston*, 3. *Giumone*, che per aver più volte rotto il trotto viene rimandato al 4. posto, mentre il 3. viene attribuito a *Prima Donna*, arrivata 4.; la terza prova dà il seguente ordine: 1. *Messalina*, 2. *Giumone*, 3. *Boston*, 4. *Prima Donna*.

« Terza corsa Ambrosiana », (m. 1800), per cavalli d'ogni paese attaccati in pariglia ad *americaines* da corsa; e la corsa *great attraction* della giornata. Delle sei coppie iscritte partono le seguenti quattro, che arrivano in questo medesimo ordine: 1. *Messalina*, e *Brianza*, di Tamperi, Bologna; 2. *Linnet* e *Priatny*, del cav. Rossi; 3. *Archie* e *Scherman*, dei fratelli Giorgi, Bologna, e *Rodomonte*, di Conti, Firenze. Alla seconda prova, nella quale è spesso rotto il trotto, arrivano: 1. *Linnet-Priatny*, 2. *Messalina-Brianza*, 3. *Caspio-Balestra*. La terza prova dà un bellissimo arrivo di *Linnet-Priatny*, primi, cui tengono dietro *Messalina-Brianza*, poi *Archie Scherman-Rodomonte*.

Sono le ore 19; incomincia a piovere a catinelle e il pubblico si salva rapidamente negli equipaggi eleganti e nelle modeste vetture.

CRONACA DELLA CITTA

Associazione padovana per i pubblici dormitori.

La Presidenza diramò la seguente circolare: Padova, 26 Aprile 1896

ONOREVOLE SIGNOR, La S. V. è invitata alla Assemblea annuale ordinaria dei Soci che avrà luogo nel giorno

di domenica 3 maggio p. v. alle ore 15 nella sede del Dormitorio, via S. Massimo N. 3000 per trattare il seguente

- ORDINE DEL GIORNO**
1. Resoconto morale per l'anno 1895;
 2. Resoconto economico dell'anno 1895 e relazione dei revisori dei conti;
 3. Nomina del Presidente in sostituzione del cav. dott. D'Ancona uscente per anzianità;
 4. Nomina di due consiglieri in sostituzione dei signori: comm. Giovanni Maluta e cav. ing. Emilio Sacerdoti, usciti per anzianità;
 5. Nomina dei revisori dei conti per l'anno 1896.

NB. — La scrivente non dubita che la S. V. vorrà intervenire a questa Adunanza che viene tenuta nei locali del Dormitorio per dare occasione a quei soci che non li avessero ancora visitati, di prendere dettagliata conoscenza del funzionamento interno della benefica istituzione.

Nel caso, non supponibile, che l'Adunanza non potesse aver luogo per mancanza dell'esiguo numero legale, verrà riportata in seconda convocazione al giorno 10 maggio nell'ora e nel locale sopra indicati.

LA PRESIDENZA

Nozze auspicate

Questa mattina nei locali del nostro confratello cittadino, il VENETO, si riflette la gioia di un lieto avvenimento per uno dei suoi redattori.

L'egregio nostro amico, sig. ALFREDO MELLI, dà la mano di sposo alla gentile signorina ADELINA MAZZUCCATO.

Auguri del più lieto avvenire alla coppia, oggi così felice.

Istituto delle Cieche e Scuole Scalcerle.

Ricorre oggi (2 maggio) il compleanno di quell'ottima educatrice che è la signora Enrichetta Uselli-Ruzza, ed a solennizzarlo con un'opera buona le alunne della Scuola Normale Scalcerle raccolsero ed offerirono alle cieche la bella somma di L. 112.

Le fanciulle cieche riconoscenti ringraziarono le benefattrici e si uniscono ad esse per presentare omaggi e voti alla festeggiata signora Direttrice.

Società «Banda Unione».

Nell'Assemblea generale di questa Società che ebbe luogo giovedì sera 30 aprile, dopo che il vice-presidente avv. Viterbi ebbe riferito intorno all'andamento del sodalizio durante il 1895, vennero prese le seguenti deliberazioni:

1. Venne votato un O. d. G. di ringraziamento al cessato presidente sig. ing. Vittorio Levi-Civita;
2. Venne approvato il consuntivo 1895 e il preventivo 1896;
3. Venne eletto, con splendida votazione, a nuovo presidente il sig. ing. Alessandro Moschini.

Un pazzo suicida

Ieri sera verso le ore 8 certo Da Via Leonardo, maniaco, ricoverato presso il nostro nosocomio, approfittando della momentanea assenza degli infermieri si gettò a capofitto dalla finestra del primo piano nel cortile sottostante rimanendo cadavere all'istante.

Sofisticazione del pane e della pasta col maiz bianco.

Una circolare del Ministero dell'interno raccomanda ai prefetti di vigilare, quanto più è possibile, le fabbriche di pane e di paste alimentari esistenti nelle Provincie e gli spacci di vendita al minuto, onde impedire che, con pregiudizio della Igiene e alimentazione pubblica, sia messo in commercio pane o pasta di frumento sofisticato col maiz bianco.

Necrologio.

Riceviamo dolorosa partecipazione che ieri, a ore 23, dopo straziante malattia, e munita dei conforti religiosi, mancò a' vivi la signora

Emilia Lunardi

nata Gagliani

moglie dilettissima del signor Lunardi cav. Narciso, direttore della Banca d'Italia, succursale di Padova.

Vivissime condoglianze al marito superstite. Il Comune

Errore di nome.

Ieri, nel riferire l'incidente di una carrozza ribaltata in piazza Garibaldi, è corso un errore di nome.

Invece del conte Alessandro si doveva dire il conte Antonio Cittadella Vigodarzere.

Riconfermiamo con piacere che la cosa non ebbe conseguenze di sorta.

Arresti.

L'autorità di P. S. arrestò ieri certi M. L. da Cavarzere e S. G. B. per sospetti.

Un bue in fuga.

Ieri mattina verso le 11 un bue di proprietà di certo Zanella Modesto, d'anni 60, carrettiere da Legnaro, fuggiva dal cortile dell'osteria al Tosi in Via Boccaleria dandosi alla fuga per la Piazza dei Signori, via Maggiore e via del Pero dove il fuggente bue fu fermato dal proprietario stesso.

In via Maggiore il bue andando contro una portiera ruppe un vetro di un negozio. Il danno fu rifuso subito dallo Zanella stesso. Nessun altro incidente s'ebbe a registrare.

Banda cittadina.

Programma del concerto che darà la banda del Comune il giorno 3 dalle ore 13 alle 15 in piazza Vittorio Emanuele.

1. Polka - Scheggia di Carnevale - Zaverlari.
2. Sinfonia - Il Domino nero - Rossi.
3. Mazurka - Lucta rite - Palumbo.
4. Finale 3° - Jone - Petrella.
5. Pot-pourri - Il Duchino - Leccoq.
6. Marcia - N. N.

87. Reggimento fanteria.

Programma musicale da eseguirsi il giorno 3 corr. in piazza Vittorio Emanuele dalle 13 alle 15.

1. Marcia militare - Zanola.
2. Duetto - La forza del destino - Verdi.
3. Valtzer - Mis Darling - Buccalossi.
4. Preludio, brindisi e finale - Cavalleria rusticana - Mascagni.
5. Sinfonia - L'Esposizione di Vienna - Suppè.
6. Polka - Rostna - Cavallini.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 30
NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 5.
MATRIMONI. - Seggio Antonio fu Benedetto cantiniere ferroviario con Forzan Vittoria di Antonio villica.
MORTI. - Bertoglio Antonio di Giovanni giorni 6.
Favro Alessandro fu Antonio anni 51 cameriere contadino.

Troisi Bon Filippo fu Giacomo anni 81 pensionato ved. Pittoni Domenico fu Pietro anni 66 calzolaio vedovo.
Poggiarin Teresa fu Giuseppe anni 60 lavandaia nubile.
Miglioranza Emilia di Andrea anni 14 casalinga nubile di Mestrino.

BOLLETTINO

delle pubblicazioni matrimoniali

del 26 Aprile 1896

Seconda pubblicazione

Braghetto Daniele di Tommaso impiegato postale con Vian Rosa fu Giuseppe casalinga.
Pezzoli Ettore fu Giuseppe possidente e commerciante con Frizzerin Coriana fu Guglielmo possidente.

Vettore Eugenio fu Giuseppe contadino con Forzan Rosa fu Candido contadina.
Arcolin Giacomo fu Angelo sante con Lorenzoni Albina di Antonio sarta.

Lion Giacomo fu Stefano contadino con Donà Giacomina fu Vincenzo contadina.
Florato Domenico fu Angelo guardia municipale con Ventura Eugenia di Ferdinando casalinga.

Foscarini Angelo fu Fidenzio contadino con Trivellato Amabile di Antonio contadina.

Tutti di Padova.
Sorze Costantino di Federico contadino in Corte di Piove con Beltrame Giuseppina di Giuseppe contadina in Montà di Padova.

Zanella Pietro di Luigi facchino in Mezzana di Cadoneghe con Giacomini Elisa di Antonio domestica di Arcella di Padova.

Zaramella Vincenzo di Antonio contadino di Arcella di Padova con Paccagnella Flaminia fu Sante contadina in Vigodarzere.
Guggia Gioacchino fu Pietro muratore in Volosca (Austria) con Bernet Antonia di Francesco sarta di Volosca (Austria).

Berto Ambrogio fu Domenico oste di Grignano con Calore Vincenza di Domenico casalinga in Grignano.

Domizio Eugenio di Antonio contadino di Albignasego con Friso Maria di Sante villica di Padova.

Schiavinotto Francesco fu Pietro cocchiere di Padova con Masin Luigia fu Giovanni domestica di Albignasego.

CORRIERE DELL'ARTE

TEATRO GARIBALDI

La compagnia Sichel-Tovagliari-Masi farà stasera il suo debutto con *Champignol suo malgrado*.

La riputazione della compagnia è arrischiata che la stagione che si va ad iniziare oggi s'aper per riuscire brillantissima sotto ogni riguardo. Errea

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi

La drammatica Compagnia Comica diretta dagli artisti Sichel, Tovagliari e Masi questa sera rappresenterà:

Champignol suo malgrado

Ore 20,30 (8 1/2).

Panorama Internazionale

AUTOMATICO

Piazza Unità d'Italia aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 23. Questa settimana: Napoli, Sicilia ed altre Città d'Italia 1602

Cassa Risparmio

Situazione al 30 Aprile 1896

Vedi IV. pagina

LA VARIETA

Un bambino fatto morir di fame?

Berlino, 1

Vicino al villaggio di Matz-Munster (Strasburgo) furono arrestati l'impiegato ferroviario Teodoro Lang e la consorte di lui sotto l'imputazione di aver fatto morire di fame un figlio illegittimo della donna.

Il bambino aveva quattro anni e la sezione cadaverica constatò che il bambino era morto d'inedia.

Era Jack lo sventurato?

Vienna, 1

Telegrafasi da Nuova York all'Espresso che fu eseguita la pena capitale dell'assassino Carlo Feigenbaum.

Questi, prima di venire giustiziato, dichiarò di essere egli il famigerato «Jack lo sventurato» e che numerose vittime caddero a Nuova York sotto il suo coltello; erano tutte pro titale.

ULTIMO CORRIERE

2 Maggio

Notizie d'Africa

La cessione di Cassala

Dispacci da Londra segnalano la prossima partenza per Suakim di alcuni battaglioni di fanteria, destinati - a quanto dicesi - a rimpiazzare le truppe italiane a Cassala.

La prigionia di Salsa

Pur troppo la notizia della liberazione del maggiore Salsa tarda a venire.

Finora al Governo non pervenne nessun telegramma confortante in proposito.

Nei circoli militari e politici si crede tuttora che Salsa sia prigioniero.

Neanche degli altri prigionieri italiani si hanno più notizie.

La vendita della «Varese»

Il ministro dell'Argentina, Moreno, a nome del suo governo, ha sottoscritto il contratto per la vendita della *Varese* che si varerà il 20 maggio.

La nave sarà battezzata col nome del Generale San Martin.

LISTINO DEI VALORI LOCALI del giorno 2

| TITOLI | Valore nominale | Valore della piazza | |
|--|-----------------|---------------------|-------|
| | | da | a |
| AZIONI | | | |
| Soc. Veneta p. Impr. e Costr. Pubbliche | 80 | 36 | 38 |
| Banca Veneta di Dep. e Conti Correnti | 250 | 198 | 200 |
| Soc. Alt. Forni Fond. ed Acciai. di Terni | 500 | 293 | 296 |
| Soc. Tranvai Padova | 250 | 260 | 265 |
| Soc. Guidevie Centr. Venete | 100 | 47 | 50 |
| Società Cotonif. Veneziano | 250 | 280 | 283 |
| Società Telefono Padovano | 250 | 250 | 255 |
| Società Veneta Lagunare | 100 | 114 | 113 |
| OBBLIGAZIONI | | | |
| Soc. Veneta p. Impr. e Costr. Pubbliche | 500 | 383 | 385 |
| Soc. Alt. Forni Fond. ed Acciai. di Terni | 300 | 485 | 487 |
| Prestito Interprovinciale ferrov. 5 0/0 | 500 | 5 2 | 5 1/2 |
| Prestito interprovinciale ferrov. 5 1/2 0/0 | 1000 | 1060 | 1065 |
| Guidovie C. V. garantite dalla Provincia di Padova | 100 | 102,- | 103,- |

C. M. B. I.

su Francia 108,-

su Germania 232,-

su Londra 27,12

su Austria, 223,-

OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA

Giorno 3 Maggio 1896

a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 56 s. 42
Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 9 s. 13

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

| 1 Maggio | Ore 9 | Ore 15 | Ore 21 |
|---------------------|-------|--------|--------|
| Barometro a 0 m. | 751.0 | 751.8 | 752.3 |
| Termometro centigr. | +14.6 | +16.2 | +12.4 |
| Tensione vap. acq. | 9.3 | 9.5 | 9.6 |
| Umidità relativa | 79 | 69 | 89 |
| Direzione del vento | NNE | ENE | ENE |
| Velocità del vento | 7 | 16 | 18 |
| Stato del cielo | cop. | cop. | cop. |

Dalle 9 del 1 alle 9 del 2

Temperatura massima = + 16.2

minima = + 10.7

Acqua caduta dal cielo

Dalle ore 9 alle 21 del 1. mill. 2.5

dalle ore 21 del 1. alle 9 del 2 mill. 13.4

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE

Società Anonima per Azioni

LA FONDARIA (Incendio)

Autorizzata con R. Decreto 6 Aprile 1879

LA FONDARIA (Vita)

Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1880

Situazione al 31 Dicembre 1894

Capitale sociale, interamente versato L. 8.000.000. —
Riserva diversa » 1.877.097.97
Cautione prestata dagli Ammin. e Dirett. » 802.500. —
Cautione prestata al R. Governo » 89.542. —
Valore dei fabbricati posseduti nel Regno » 4.835.862.44
Mutui garantiti da ipoteche » 1.696.206.18
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato » 4.019.098.40
Premi in portafoglio » 14.992.336.12

Capitale sociale, di cui metà versato L. 25.000.000. —
Riserva diversa e conti degli Assicurati » 16.515.438.01
Cautione prestata dagli Ammin. e Dirett. » 986.250. —
Cautione a fav. degli Assic. prestata al Gov. » 6.026.381.32
Valore dei fabbricati posseduti nel Regno » 13.532.125.57
Mutui garantiti da ipoteche » 2.641.070.30
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato » 11.287.081.81
Prestiti agli Assicurati » 1.741.473.10

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vapore.

Capitali in caso di morte ed in caso di vita, Doti, Rendite vitalizie immediate e differite, Pensioni.

Assicurazioni speciali militari per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Esso segna l'Assicurato in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione.

Contratto non decadibile ed inco. stabile. Garanzia per i rischi di guerra, duello, e ggio, suicidio involontario. Restituzione del pagato, più gli interessi in caso di suicidio volontario. Prestiti su Polizza.

Sconto 20 0/0 sul premio accordato agli Enti morali. Sinistri pagati in 15 esercizi L. 22.179.031.10.

Partecipazione 80 0/0 degli utili agli Assicurati. Indennizzi e Capitali in caso di Disgrazie Accidentali.

Le suddette Compagnie hanno assunto dal 1. Luglio-1895 la Gestione della Spettabile Società ITALIA-ELVEZIAZURIGO

Sedi Sociali in Firenze - Agenzia Generale in PADOVA, piazza delle Erbe, con ingresso in via Fabbri al N. 360, primo piano. Rappresentata dal sig. Avv. G. NICOLINI 1549

Collegio Convitto Vinanti

in Bassano

Premiato con medaglia d'argento e d'oro

dal Ministero della P. I. e da Società Italiane

SCUOLE ELEMENTARI, TECNICHE, GINNASIO PAREGGIATO AI GOVERNATIVI

Corse preparatorie agli Istituti Tecnici ed alle Scuole di Commercio

LINGUE STRANIERE, MUSICA, STENOGRAFIA, GINNASTICA, BALLO, SCHERMA

Pensione annua L. 360 e 400

Vasto Stabilimento igienico con porticati e cortili vicino alla Stazione Ferroviaria. Splendidissima Villa vicinissima alla Città per le vacanze autunnali e per la ricreazione nei giorni festivi.

Per informazioni chiedere il programma al Direttore-Proprietario

1769

Cav. L. VINANTI

Sartoria

MAURIZIO CAPPELLIN

PADOVA - N. 432 A - VIA SANTA APOLLONIA - N. 432 A - PADOVA

(di fronte al Negozio Sanmartin)

Ricco Assortimento Stoffe ultima novità

NAZIONALI ED ESTERE

ASSORTITO DEPOSITO VESTITI FATTI

Vestiti da L. 18 in più - Calzoni da L. 5 in più

Impermeabili gommati e Cheviot Loden

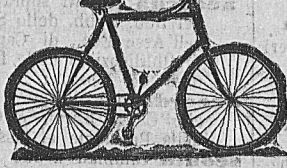
Specialità uniformi per Convitti, Bande Musicali,

Livree per Domestici, ecc.

Taglio elegante - Confezione accurata e sollecita

1606

Rappresentanza e deposito



J. WOLLMANN

Padova - Via S. Francesco 3800 - Padova

EAGLE (con cerchioni

MONARCH

Biciclette Americane di primo grado - leggerissime - perfette

VICTOR

WAVERLEY

STIRIA sulle quali GERGER e FISCHER riportarono le brillanti vittorie su strada del 1895

PRINETTI-STUCCHI

(da viaggio da 1/2 corsa tipo "PRINCIPE DI NAPOLI")

Rate mensili da lire 15 in avanti - Prezzi fissi

Massime garanzie; gomme comprese

NUOVA SARTORIA

ALLA

CITTA DI MILANO

PIAZZA CAVOUR - PADOVA - VICINO PEDROCCHI

Il sottoscritto si pregia prevenire che, dopo molti anni di servizio alle dipendenze delle Rispettabili Ditte PIETRO BARBARO e LUIGI VALSECCHI, col giorno 12 Marzo u. s. apere un

MAGAZZINO DI SARTORIA

CON DEPOSITO DI STOFFE NAZIONALI ED ESTERE

Nella lusinga di vedersi onorato di numerose ordinazioni, promette di nulla trascurare per rendere pienamente soddisfatta la sua nuova clientela.

Con perfetta stima

Ferdinando Zettoni

F. FRANCO

- Via Torricelle 4229 - Vendita e Noleggio Velocipedi delle primarie Marche. Completo Assortimento Accessori e gomme - Riparazioni a prezzi modicissimi

CASSA DI RISPARMIO IN PADOVA

Situazione al 30 Aprile 1896

ATTIVO

| | |
|--|----------------------|
| Numerario in Cassa | L. 94,636.69 |
| Conti correnti disponibili | 400,431.94 |
| Prestiti al Monte di Pietà | — |
| Prestiti ai Comuni e Corpi Morali | 2,591,092.4 |
| Prestito al Governo per l'Università di Padova | 152,477.18 |
| Mutui Ipotecari Privati | 3,029,136. — |
| Buoni del Tesoro | 3,320,000. — |
| Obbligaz. dello Stato e Provinc. | 4,916,504.40 |
| Obbligazioni di Credito Fondiario | 2,405,092. — |
| Conto Cambiali | 1,268,283.05 |
| Prestiti sopra Effetti Pubblici | 72,697.72 |
| Conti Correnti garantiti | 13,396.20 |
| Debitori diversi | 94,307.98 |
| Depositi a cauzione | 1,297,768.27 |
| Depositi a custodia | 2,184,282.76 |
| Beni Rustici | 100,825. — |
| Beni Urbani | 85,299.03 |
| Spese per riduzione nuova Sede, d'ammortizzarsi. | 35,000. — |
| Mobili | 13,635.75 |
| Somma l' ATTIVO L. | 24,074,886.41 |

| | |
|------------------------|----------------------|
| Spese da liquidarsi: | |
| Spese Generali | L. 54,592.91 |
| Interessi Passivi | 188,000. — |
| | 242,592.91 |
| Somma TOTALE L. | 24,317,479.32 |

PASSIVO

| | |
|---|----------------------|
| Depositi ordinari 3 0/0 | L. 10,577,561.83 |
| id. vincolati a 6 mesi 3.45 0/0 | 6,623,138.53 |
| id. speciali | 1,210,489.71 |
| id. Piccolo Risparmio 4 0/0 | 6,868.48 |
| Totale credito dei depositanti sopra N. 8086 libretti | 18,418,058.52 |
| Depositi infruttiferi | 2,000. — |
| Creditori diversi | 17,502.76 |
| Restituzioni d'anticipazioni | 2,448.80 |
| Depositanti per cauzione | 1,297,768.27 |
| Depositanti per custodia | 2,184,282.76 |
| Fondo Pensioni | 73,272.63 |
| Patrimonio dell'Istituto | 1,750,638.71 |
| Fondo di Riserva | 40,000. — |
| Riserva per oscillazione valori | 204,162.90 |
| Fondo di Beneficenza | 37,832.24 |
| Somma il PASSIVO L. | 24,027,967.31 |

| | |
|------------------------|----------------------|
| Rendite da liquidarsi | 289,512.01 |
| Somma TOTALE L. | 24,317,479.32 |

Movimento dei Depositi durante il mese

| | |
|----------|--|
| Libretti | Accessi N. 163 Depositi N. 563 per L. 759,157.45 |
| | Estinti N. 161 Rimborsi N. 926 per L. 828,549.31 |

Il Direttore **Dott. G. Dandolo**
Il Capo Revisore **F. Orlandi**
Il Ragioniere-Capo **G. B. Quellini**

OPERAZIONI PRINCIPALI

La Cassa di Risparmio di Padova riceve: a) depositi a risparmio liberi all'interesse del 3 0/0;
b) depositi vincolati a sei mesi all'interesse del 3.45 0/0;
c) depositi del piccolo risparmio all'interesse del 4 0/0;
d) in conto corrente disponibile con chèques.
NB. Tutti gli interessi sono in ragione di anno e al netto da R. M.
fa mutui e C. C. con ipoteca a privati al 3.50 0/0 senza nessun aggravio al mutuatario per tassa di R. M., mediazione, o provvigione;
accorda prestiti alle Provincie ed ai Comuni della Regione Veneta anche senza ipoteca;

accorda prestiti sopra pegno di titoli del Deb. Pubb. dello Stato, di Obblig. dell'Asse Ecc., di Cartelle Fondiarie, di Obbligazioni delle Provincie e Comuni del Veneto;
accorda prestiti sopra effetti cambiari alle Casse Rurali e Circoli Agricoli della Provincia al tasso del 4.25 0/0;
sconta cambiali a due firme con scadenza sino a sei mesi;
accetta in deposito valori:
a) *semplice custodia* verso pagamento della tassa annua di Cent. Cinquanta per ogni lire mille;
b) *a custodia amministrata* (curando cioè l'esazione degli interessi alle relative scadenze) verso pagamento della tassa annua di Cent. sessanta per ogni lire mille.

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz e rifornita di nuovi e copiosi caratteri ultima novità, si eseguono lavori di qualsiasi genere, come avvisi, fatture, circolari, indirizzi, programmi, sonetti per nozze e per laurea, partecipazioni di morte, epigrafi, memorandum, lavori di lusso, opuscoli, ecc., il tutto a prezzi da non temere concorrenza. - Per pagamenti a pronta cassa si accorderà lo sconto del 2 0/0.

40° Esercizio
SOCIETA' DI MUTUO
contro i danni della
GRANDINE

40° Esercizio
ITALIANA SOCCORSO
contro i danni della
GRANDINE

Fondata nel 1857
Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano ed a quella di Lodi
Sede in MILANO, Via Borgogna N. 5

Valori assicurati dal 1857 al 1895 L. 1,197,175 — Media annuale dei valori assicurati L. 38,000,000 — Danni risarciti dal 1857 al 1895 L. 80,000,000 — Media dei premi annuali L. 2,350,000.

Le assicurazioni del nuovo Esercizio 1896 si assumono col 1 aprile tanto presso la Sede Sociale che nelle dipendenti Agenzie e Sub-Agenzie in base alla tariffa deliberata dall'apposita Commissione, a termini dell'articolo 7 dello Statuto Sociale.

Deputati Provinciali della Provincia di Padova
Piaggi dott. Giovanni Padova — Meneghelli Domenico Camposampiero — Wiel Isidoro
Cittadella — Foratti Luciano Montagnana — Ventura cav' uff. dott. Antonio Este
— Mario co. cav. dott. Antonio Conselice — Forri cav. Daniele Piodo

Agente Generale in Padova
INGEGNERE VINCENZO VEZU - Via S. Matteo 1154

Ing. Ongaro e Vezù - Padova
S. Matteo 1154-1155
esclusivi rappresentanti con deposito delle Case

RUD SACK - ARATRI - ERPICI - SEMINATRICI
E. BREDA e C. (Almici concess.)

LOCOMOBILI - TREBBIATRICI - MACCHINE AGRICOLE DI OGNI GENERE.

OFFICINA RIPARAZIONI E COSTRUZIONI
Cinghie e Cintoni inglesi - Ricambi ed accessori
Cataloghi gratisa richiesta



provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche che (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa lei diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammatiche, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizj, può persuadersene dandovi una scorsa e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro o formando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna, mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è la più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissima e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro assegno da Carlo Bode, Roma, via del Corso, 07, piano primo.
Metodo inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4.50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

V A G N E R & C.
Hortmund (Germania)

SPECIALITÀ

per Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.
Presse per traverse per movimento a vapore o idraulico di massima costruzione.
Cesioie e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.
Grue idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compensatrici d'ogni genere.
Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, perni di congiunzione.
Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo. — Torni per assi e ruote, ecc.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa
raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro
Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle, muliebrì, Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.
L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale in bottiglie bleu con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. Dr. Waiz e sopravi la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno, perchè inefficaci.

Stabilimento Balneare di Roncegno

585 m. Stazione della nuova ferrovia della Valsugana. Magnifica posizione, riparata dai venti, temperatura costante 18-20°, aria balsamica, asciutta, purissima. Bagni e fanghi minerali, completa Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, Inhalazioni.
200 Stanze, Sale e Saloni, Illuminazione elettrica, stupendo Parco, amene passeggiate, Lawn-Tennis, Concerti, Riunioni. Stagione Maggio-Ottobre. Informa la Direzione.

I più diffusi e reputati Giornali
di **TORINO e PIEMONTE**
sono
LA STAMPA (Gazzetta Piemontese)
e
GAZZETTA DEL POPOLO

Appaltatori della Pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
PADOVA - Via Spirito Santo, 982
Ufficio Internazionale di Pubblicità